



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 32 - 27.09.2026

Domenica XXVI del T.O.

Ez 18, 25-28; Sal 24; Fil 2, 1-11; Mt 21, 28-32

Carissimi fedeli,
oggi, nel Vangelo, **un figlio dice**: “Sì”, ma poi fa no; **l’altro dice**: “No”, ma poi fa sì.

Anche noi rispondiamo così, perché, talvolta anche noi la pensiamo come Gesù: non ci piace chi parla, ma non fa; anche per noi contano i fatti e non le parole. Però poi, nella realtà: “**Parole, parole, parole**”... Il ritornello della intramontabile canzone potrebbe essere il nostro inno...

Viviamo, infatti, in un mondo di parole. I politici, i sindacalisti, gli economisti, gli esperti, i responsabili delle ferrovie, delle poste, della pubblica amministrazione... tutti sfornano belle parole, che rimbalzano dalle tivù ai giornali e viceversa. Però i fatti non arrivano. Stessa musica per i “grandi” del mondo. Da tanti anni nei loro G7 promettono di dare aiuti consistenti ai paesi poveri, a iniziare dall’azzeramento dei loro debiti... Poi? Fatta la foto di gruppo e spenti microfoni e telecamere, tutto come prima!... E, purtroppo, anche all’interno delle strutture e organizzazioni ecclesiastiche non mancano le parole: documenti, convegni, congressi, sinodi... Ma i problemi, anche quelli che potrebbero essere risolti con un pizzico di coraggio, rimangono sempre lì.

Adesso, però, puntiamo lo sguardo noi stessi.

Una predicazione e una catechesi superficiali della parola di Dio, sono riuscite a inculcare l’idea che il Signore ci chiede cose strane, contrarie al nostro desiderio di vita piena, serena, bella, costruttiva. Così, a cominciare dai ragazzi appena cresimati fino agli intellettuali “*sotuttoio*”, il cristianesimo viene recepito come un peso dal quale scappare.

Dobbiamo pensare ancora che **il messaggio di Gesù risponde ai desideri più veri e profondi del nostro cuore**. Quale cuore, anche quello intasato di pregiudizi e false conoscenze, non vorrebbe che tutti si comportassero come il figlio che dice no, ma poi fa sì? Chi non desidererebbe che tutti seguissero le indicazioni di Gesù? E allora: diamoci da fare!

Libertà e responsabilità

Ognuno è responsabile delle proprie scelte, positive o negative. Oggi si reclama a gran voce la libertà, si vuol fare qualunque cosa. Al tempo stesso si fugge dalle responsabilità della libertà, perché le colpe non sono mai nostre, ma della società, dei genitori, degli altri, ecc.
In parole povere si vuole una libertà senza responsabilità; essere liberi senza che alcuno, uomo o Dio, ci chieda conto dell’uso che facciamo della nostra libertà..

I tre figli

Tre donne andarono alla fontana per attingere acqua. Presso la fontana, su una panca di pietra, sedeva un uomo anziano che le osservava in silenzio ed ascoltava i loro discorsi.

Le donne lodavano i rispettivi figli.

“Mio figlio” diceva la prima “è così svelto ed agile che nessuno gli sta alla pari”.

“Mio figlio” sosteneva la seconda “canta come un usignolo. Non c’è nessuno al mondo che possa vantare una voce bella come la sua”. [...]

“Non so che cosa dire di mio figlio”, rispose la terza donna. “È un bravo ragazzo, come ce ne sono tanti. Non sa fare niente di speciale...”.

Quando le anfore furono piene, le tre donne ripresero la via di casa. Il vecchio le seguì per un pezzo di strada. Le anfore erano pesanti, le braccia delle donne stentavano a reggerle. Ad un certo punto si fermarono per far riposare le povere schiene doloranti.

Vennero loro incontro tre giovani. Il primo improvvisò uno spettacolo: [...]. Le donne lo guardavano estasiato: “Che giovane abile!”.

Il secondo giovane intonò una canzone. Aveva una voce splendida che ricamava armonie nell’aria come un usignolo. Le donne lo ascoltavano con le lacrime agli occhi: “È un angelo!”.

Il terzo giovane si diresse verso sua madre, prese la pesante anfora e si mise a portarla, camminando accanto a lei.

Le donne si rivolsero al vecchio: “[...] Che cosa dici dei nostri figli?”.

“Figli?” esclamò meravigliato il vecchio. “Io ho visto un figlio solo!”.

«Li riconoscerete dai loro frutti» (Mt 7, 16)

BRUNO FERRERO, *Solo il vento lo sa*, LDC, Leumann (TO), 1995, pp. 24-25

Calendario della settimana

Dm	27	* 10.30	DOMENICA XXVI del Tempo Ordinario Solenne celebrazione per gli Internati nei lager
Ln	28	18.00	Messa della feria
Mr	29	18.00	Ss. MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE, arcangeli Messa della festa
Mc	30	18.00	S. GIROLAMO, presbitero e dottore della Chiesa Messa della memoria
Gv	01	* 18.00	S. TERESA di Gesù B., vergine e dottore d. Chiesa Messa d. memoria - <i>Preghiera per le vocazioni</i>
Vn	02	* 18.00	Santi ANGELI CUSTODI - <i>Primo venerdì del mese</i> Messa della memoria
Sb	03	16.00	Confessioni 19.00 Messa prefestiva
Dm	04	* *	DOMENICA XXVII del Tempo Ordinario San FRANCESCO

Date per i primi Sacramenti - 2027

07	marzo	domenica	15.30	I° Confessioni
13	marzo	sabato	18.00	Cresime
11	aprile	domenica	10.30	I° Comunioni

Incontri per i genitori "interessati" al Catechismo 2026-27 Ottobre - Sempre alle 20.30

01	Giovedì	II ^a media	Cresimandi
02	Venerdì	I ^a e II ^a elementare	
05	Lunedì	III ^a elementare	I° Confessioni
06	Martedì	IV ^a elementare	I° Comunioni
07	Mercoledì	V ^a elementare e I ^a media	
08	Giovedì	III ^a media	Gruppo Giovanissimi
09	Venerdì	Dalla II ^a Sup. all'Università	Gruppo Giovani

Calendario delle Sante Messe

Sb	26	19.00	+ Moretti Mario, Vanna e Alessandro + Bazzo Giovanni e Natalina + Tonon Franco + fm. Paoletti + Serani Anna e fm. Zelli e Blasetti
Dm	27	09.00 10.30	+ Rizzo Vincenzo + Bologna Walter + Cettolin Tiziano + Rasi Lucia e Andrea + Bazzo Ester + Paladin Giovanni, Elsa e Raffaella + Bardella Gino e Pellegrin Pasqua + Furlanetto Maurizio (10° A.) + Salvagnin Ettore + Michelon Lidia e Zanette Giuseppe
Ln	28	18.00	+ Armellin Aldo e Anna
Gv	01	18.00	+ fam. Franzato
Vn	25	18.00	+ Bazzo Ester

Offerte

Varie	Fam. T.C. e DB.R. € 200
Suffragio	df.ti fam. Paladin G. € 50 - fam. Scrinzi e Coletti € 100 df.ti Armellin A. e A. € 50
Funerale	df. Della Coletta Maria € 150 df. Celot Maria Luisa € 100 df. Grillo Adriana € 200 + 50



Mecoledì 7 ottobre visita alla mostra di **ILLEGIO**. Tema: **Il dialogo**.

Programma: alle porte o in sacrestia.
Occorre iscriversi al più presto, perché ovunque vogliono numeri e caparra.
Spero veniate in tanti.

Buona Domenica

A cura di d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com